

Fisica Generale II
Ingegneria Biomedica
7/ 1/ 2019

1-Una distribuzione di carica sferica, positiva e di raggio r_0 , ha una densità che dipende dal raggio della forma $\rho(\mathbf{r}) = \alpha/r$.

a) Determinare il campo elettrico in tutto lo spazio.

b) Quanto vale il potenziale al centro della distribuzione?

c) Due cariche elettriche $-q$, identiche, vengono posizionate internamente alla distribuzione. Calcolare le posizioni di equilibrio delle due cariche compresenti nella distribuzione.

2- Due conduttori sottili rettilinei infinitamente lunghi sono disposti sul piano xy di un sistema di riferimento cartesiano. I fili corrono paralleli all'asse x e sono posti a distanza a l'uno dall'altro. Il più vicino all'asse x è percorso da una corrente I parallela ad x e quello più lontano è percorso da una corrente $3I$ parallela alla prima.

a) Determinare tutti i punti del piano xy in cui il campo dell'induzione magnetica \mathbf{B} è nulla.

b) Si dispone un terzo conduttore sottile percorso da una corrente I_3 sulla retta identificata nel precedente quesito. Determinare intensità e verso di I_3 tale per cui la forza esercitata su ciascuno degli altri due conduttori è nulla.

c) Si disponga sul piano xy a distanza b del conduttore percorso dalla corrente I_3 una spira quadrata di lato b avente un lato parallelo ad x .

Si spengano ora tutte le sorgenti di corrente ($I = 3I = I_3 = 0$) e si faccia in modo che dal tempo t_0 la corrente circolante nel terzo conduttore cresca nel tempo con legge $I_3(t) = k(t-t_0)$ con k costante. Sapendo che la spira, di autoinduttanza L , è realizzata con un filo di sezione S e conducibilità σ si determini l'andamento della corrente circolante nella spira.

Esercizio 1

Calcolo del campo interno, dal teorema di Gauss per una generica superficie interna sferica

$$E_{int} 4\pi R^2 = \int_0^R \frac{\alpha}{\varepsilon_0} 4\pi r^2 dr = \frac{\alpha}{2\varepsilon_0} 4\pi R^2, \quad \vec{E}_{int} = \frac{\alpha}{2\varepsilon_0} \hat{r}$$

Calcolo del campo esterno:

carica totale

$$Q_0 = \int_0^{r_0} \frac{\alpha}{r} 4\pi r^2 dr = 2\pi\alpha r_0^2$$

campo esterno

$$\vec{E}_{ext} = \frac{Q_0}{4\pi\varepsilon_0 r^2} \hat{r}$$

Calcolo del potenziale

$$V = - \int_{\infty}^{r_0} \frac{Q_0}{4\pi\varepsilon_0 r^2} dr - \int_{r_0}^0 E dr = \frac{\alpha r_0}{\varepsilon_0}$$

La posizione di equilibrio si ha quando la forza risultante e' nulla.

Consideriamo una carica negativa.

La forza e' repulsiva fra le cariche negative

$$\vec{F}^- = \frac{q^2}{4\pi\varepsilon_0 d^2} \hat{r}$$

dove d e' la distanza fra le cariche.

forza e' attrattiva fra carica e distribuzione

$$\vec{F}^+ = -q \vec{E}_{int}, \quad \text{dove} \quad \vec{E}_{int} = \frac{\alpha}{2\varepsilon_0} \hat{r}$$

l'equilibrio si ha quando $\vec{F}^- + \vec{F}^+ = 0$

ovvero

$$-q \frac{\alpha}{2\varepsilon_0} + \frac{q^2}{4\pi\varepsilon_0 d^2} = 0$$

e quindi quando

$$d = \sqrt{\frac{q}{2\pi\alpha}}$$

- Poniamo l'origine del sistema di riferimento cartesiano in un punto del filo percorso dalla corrente I e disponiamo l'asse y in modo che il filo passi dal punto $a\hat{y}$.

Il campo dell'induzione magnetica \mathbf{B} in un punto del piano xy avente coordinate $(x, y, 0)$ ha la seguente espressione:

$$\mathbf{B}(x, y, 0) = \hat{\mathbf{z}} \frac{\mu_0 I}{2\pi} \left(\frac{1}{y} + \frac{3}{y-a} \right)$$

Affinché il campo sia nullo deve valere:

$$y = \frac{a-y}{3}$$

ovvero $y = a/4$.

- Per bilanciare le forze esercitate sui due fili il verso della corrente nel terzo filo deve essere opposta a quello delle correnti circolanti nei primi due. La forza \mathbf{F} per unità di lunghezza esercitata sul filo passante dall'origine delle coordinate vale:

$$\mathbf{F} = \hat{\mathbf{y}} I \frac{\mu_0}{2\pi} \left(\frac{3I}{a} - \frac{I_3}{a/4} \right)$$

affinché questa sia nulla deve valere:

$$4I_3 = 3I$$

ovvero $I_3 = 3I/4$. La forza \mathbf{F} per unità di lunghezza esercitata dal filo percorso da corrente $3I$ vale

$$\mathbf{F} = \hat{\mathbf{y}} (3I) \frac{\mu_0}{2\pi} \left(-\frac{I}{a} + \frac{I_3}{3a/4} \right)$$

che è anche essa nulla per il valore di $I_3 = 3I/4$.

- La legge di Ohm lega la densità di corrente \mathbf{j} al campo elettrico \mathbf{E} :

$$\mathbf{j} = \mathbf{E} \sigma$$

La corrente I_s che circola nella spira, nell'approssimazione che la sezione del filo sia sufficientemente piccola da poter considerare \mathbf{j} uniforme su di essa, vale $I = \mathbf{j} \cdot \mathbf{S}$ dove \mathbf{S} è il vettore tangente al filo avente come modulo la sua sezione. La legge di Faraday Lenz afferma che:

$$\oint_{\partial\omega} \mathbf{E} \cdot d\mathbf{l} = -\frac{d}{dt} \int_{\omega} \mathbf{B} \cdot d\mathbf{S} = -L \frac{dI_s}{dt} - \frac{d}{dt} \int_0^b dx \int_0^b dy \frac{\mu_0 I_3(t)}{2\pi} \frac{1}{b+y} = -L \frac{dI_s}{dt} - k \vartheta(t-t_0) \frac{\mu_0}{2\pi} b \ln 2$$

Dove $\vartheta(t-t_0)$ è la funzione scalino di Heaviside che vale 0 per $t < t_0$ ed 1 altrimenti. Nell'approssimazione di filo sottile vale inoltre:

$$\oint_{\partial\omega} \mathbf{E} \cdot d\mathbf{l} \simeq \frac{I_s}{S\sigma} \oint_{\partial\omega} dl = \frac{4I_s b}{S\sigma}$$

In definitiva l'equazione differenziale che descrive l'evoluzione temporale di I_s è:

$$L \frac{dI_s}{dt} = -\frac{4I_s b}{S\sigma} - k \vartheta(t-t_0) \frac{\mu_0}{2\pi} b \ln 2$$

Ammettendo che per $t < t_0$ la corrente I_s sia nulla, la soluzione della precedente equazione differenziale lineare del primo grado è:

$$I_s = -\vartheta(t-t_0) \frac{k \mu_0 S \sigma}{2\pi \cdot 4} \ln 2 \left(1 - e^{-(t-t_0)/\tau} \right)$$

dove la costante di tempo τ è data da:

$$\tau = L \frac{S\sigma}{4b}$$